



Confederazione  
**Sindacale**  
**Sarda**

SEGRETERIA GENERALE

Via Roma, 72 - 09123 Cagliari  
Tel. 070.650379 - Fax 070.2337182  
www.confederazioneindacalesarda.it  
css.sindacatosardo@tiscali.it

**SINDACADU DE SA NATZIONE SARDA - SINDACATO DELLA NAZIONE SARDA**

**On.Ugo Cappellacci**

Presidente della Regione Sardegna

**On.Claudia Lombardo**

Presidente del Consiglio Reg.le della Sardegna

e. p.c. Agli on.li Presidenti dei Gruppi  
Consiliari del Consiglio Reg.le

Ai Presidenti delle Province Sarde

Ai Segretari Reg.li dei Partiti della Sardegna

Enzo Costa - Segretario Reg.le della CGIL

Mario Medde - Segretario Reg.le della CISL

Francesca Ticca - Segretario Reg.le UIL

Ing.Tore Cherchi - Presidente ANCI Sardegna

Dr.Roberto Deriu - Presidente UPS

Ai Presidenti e Segretari Reg.li  
della Confindustria, dell'Apisarda, Cia, Cna,  
Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato,  
Confcommercio, Confcooperative,  
Confesercenti, Confindustria, Lega Cooperative

e. p.c. Ai Segretari Reg.li della USB, Confsal, CISAL, UGL

Alle Associazioni dei Pastori

Alle Marinerie e Associazioni dei Pescatori

Alle Associazioni Sportive

Alle Associazioni Ambientaliste

Al Segretario Re.Le delle ACLI

Alle Associazioni del Terzo Settore

Alle Fondazioni e Associazioni Culturali Musicali e  
Artistiche

e p.c. A tutte le Redazioni dei Quotidiani , delle Radio e  
Televisioni della Sardegna

**Oggetto: La urgente necessità che la Vertenza sulle Entrate resti unitaria .**

**Su questa base la CSS assicura la sua collaborazione e partecipazione da protagonista.**

Egredi Sigg. Presidenti

della Giunta e del Consiglio Re. le della Sardegna,

ci rivolgiamo a Voi perché siate i Garanti della unità del Popolo Sardo nel proseguo  
della delicata e complessa Vertenza delle Entrate con lo Stato.

Questa importante Vertenza aveva visto a Roma il 1 dicembre 2005 davanti al Palazzo del Governo tutte le rappresentanze Istituzionali della Sardegna, il Presidente della Giunta e del Consiglio Reg. le, i Presidenti delle Province e numerosissimi Sindaci, i Partiti, i Sindacati, le Associazioni Professionali di Categoria e le più qualificate rappresentanze della società civile sarda.

Vogliamo ricordare che la CSS era presente in quella manifestazione con le proprie bandiere e una Rappresentanza qualificata e che il suo Segretario Generale fece parte della Delegazione Trattante. L'imponenza e la determinazione di quella manifestazione di popolo avevano indotto il Governo nella persona del Sottosegretario alla Presidenza on. Gianni Letta a predisporre un protocollo d'intesa, sulla cui base sono stati firmati gli accordi di programma nel rispetto dell'art.8 e 13 dello Statuto Sardo in particolare per quanto riguarda le nuove misure fiscali e le competenze spettanti alla Sardegna in conto anticipazioni ed arretrati.

Ora, a distanza di cinque anni, si percepiva un pesante silenzio sull'intera vicenda e - per avere certezza che le somme stanziare nell'accordo del 2006 fossero disponibili nell'esercizio del 2010, come stabilito - bene hanno fatto CGIL/CISL/UIL unitamente ai Presidenti dell'ANCI e UPS ad indire la Manifestazione del 25 settembre 2010 in Piazza Eleonora ad Oristano.

Il rischio reale è, però, che questa Manifestazione così come è nata con pochi protagonisti in campo, non riesca a coinvolgere la totalità del popolo sardo nelle forme e nella misura di quella del 2005 e che in qualche modo sia destinata ad assumere la caratteristica di parte, se non dovesse immediatamente aprirsi ad una più ampia partecipazione e adesione.

Ecco perché la Confederazione Sindacale Sarda si fa carico di richiamare tutti alla unità e coesione su una Vertenza che è e deve restare dell'intero popolo sardo. Questo popolo che ha già abbastanza sofferto discriminazioni e ingiustizie e che ha diritto di avere una classe politica che lo rappresenti in Europa e nel mondo con tutta la sua cultura, lingua e identità e con le ricchezze della sua specialità, prima fra tutte quella di sapersi governare e fare, pretendendo ciò che gli spetta - né di più né di meno - per poter essere pari nei diritti e nei doveri ad altri popoli europei che vivono la condizione di insularità, riconosciuta dall'UE come specialità.

Se la Vertenza sulle Entrate resterà unitaria, ci aiuterà a capire anche dove si è storicamente sbagliato, avendo conosciuto in Sardegna Governi di Centro, di Destra e di Sinistra; avendo avuto Sottosegretari sardi al Tesoro, Relatori al Bilancio, Ministri e Parlamentari che non possono certo dire di essersi distratti e di aver ignorato ciò che spettava alla Sardegna .

Deve essere chiaro a tutti che ormai non si può tornare indietro e che i Patti devono essere osservati.

Questa Vertenza ci servirà per rimettere a posto le disastrose finanze della nostra Regione per poi subito ripartire con un Grande Piano di Sviluppo al cui centro devono stare i Sardi e la Sardegna con l'obiettivo di maggior lavoro, benessere, ricchezza e tanta felicità.

Sì, perché l'aspirazione alla felicità e al benessere è un diritto universale.

Con l'augurio di lavorare insieme da protagonisti e collaborare.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale CSS  
Dr. Giacomo Meloni

Cagliari, 10/09/2010



	<p><b>Confederazione Sindacale Sarda</b> Via Roma, 72 – 09123 Cagliari Tel. 070.650379 – Fax 070.2337182 <a href="http://www.confederazioneindacalesarda.it">www.confederazioneindacalesarda.it</a> css.sindacatosardo@tiscali.it</p>	
---	---	---